

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 7

Adunanza 17 febbraio 1999

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI AVIGLIANA - VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C. - ART.17, SETTIMO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 11-25918/1999

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPPIA, ALDO MILLETTO, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO e BARBARA TIBALDI

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Avigliana:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-42736 del 30/01/1995;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 156 del 23/12/1998, la Variante parziale n. 7 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Rilevato che gli interventi proposti con la variante consistono in alcune modifiche alle norme di attuazione con le quali si consentono:

- ampliamenti di edifici residenziali ubicati in ambito industriale;
- reperimento degli standards urbanistici relativi alle aree a parcheggio, in casi di trasformazione d'uso in ambiti "B" saturi, al piano interrato ovvero al piano terra del fabbricato oggetto di intervento;

- possibilità di realizzazione di locali interrati negli ambiti compresi tra la S.S. n. 25 del Moncenisio ed il canale della Ferriera;
- possibilità di realizzare bassi fabbricati su lotti separati dal fabbricato principale, purché nello stesso ambito urbanistico;
- prescrizioni circa i manufatti individuabili nella tipologia "gazebo" e simili;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 156/98 di adozione;

Dichiarato che:

- la variante in oggetto non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con progetti di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Rilevato che con separato provvedimento vengono proposte delle osservazioni relative alle norme che riguardano la possibilità di realizzare locali seminterrati nell'ambito della fascia "C" del piano stralcio delle fasce fluviali del bacino del Po e bassi fabbricati su lotti separati dal fabbricato principale;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 06/03/1999;

Verificato il Programma Triennale delle OO.PP. di competenza della Provincia;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 10/02/1999;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con

L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante parziale n. 7 al P.R.G.C. del Comune di Avigliana, adottata con deliberazione C.C. n. 156 del 23/12/1998, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con i progetti sovracomunali approvati, di cui la Provincia è a conoscenza;

2. di trasmettere al Comune di Avigliana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 17 febbraio 1999.